

MOSTRE FRA CITTÀ

RELIGIONI

DANIELE SILVA

MARIA AUSILIATRICE

Venerdì 24 si celebra la festa di Maria Ausiliatrice nella basilica di via Maria Ausiliatrice 32. Questo il programma: alle 7 messa, alle 8,30 messa per le scuole con don Stasi, alle 10 messa con padre Pollone, alle 11 messa con l'arcivescovo Nosiglia, alle 15 benedizione dei bambini, alle 16 vespri solenni e alle 17 messa con monsignor Covolo, alle 18,30 santa messa presieduta dal rettor maggiore don Artimo, alle 20,30 la solenne processione insieme con l'arcivescovo, cui segue l'ultima messa con monsignor Martinacci, rettore della Consolata.

UNA CHIESA PER FRASSATI

Sabato 25 la chiesa del padiglione Frassati del Cottolengo (via San Pietro in Vincoli 9) riceve la dedica al beato Pier Giorgio Frassati. La cerimonia è in programma alle 15,30, con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo monsignor Cesare Nosiglia e dal padre generale del Cottolengo, don Carmine Arice.

RAMADAN

Due gli appuntamenti in città, entrambi sabato 25, alla scoperta della cultura musulmana durante il sacro periodo del Ramadan. Alle 15 parte il food tour di "Turisti per Casa" con Chef Kumalé al mercato Suq di Porta Palazzo: un'occasione per raccontare i precetti religiosi, in particolare quelli alimentari, durante il mese di digiuno (prenotazioni via whatsapp 335/6647579 o chef@kumale.net). Sempre a Porta Palazzo alle 18,45 l'associazione Bizzeffe organizza una passeggiata nel Suq poco prima dell'orario di rottura, previsto intorno alle 21. Partenza sotto la lapide di Cirio, per prenotare: associazionebizzeffe@libero.it.

LAVORO E DETENUTI

Amazon resta fuori dal penitenziario
Il ministero smentisce la direzione

Contrordine. Il ministero della giustizia «smentisce seccamente» il direttore del penitenziario di Torino, Domenico Minervini, che l'altro ieri aveva annunciato l'arrivo di un magazzino Amazon all'interno del carcere Lorusso e Cutugno. Un magazzino in cui potere far lavorare i detenuti. «Le sue parole - si legge in una nota diramata dal Dipartimento del-

l'amministrazione penitenziaria - saranno oggetto di esame». Il ministero spiega che «con diverse realtà commerciali sono state avviate, in modalità del tutto riservata, singole e separate interlocuzioni gestite direttamente dal capo del Dipartimento, Francesco Basentini. Incontri che, allo stato, possono definirsi solo, appunto, come interlocuzioni

informali e che hanno riguardato genericamente il valore dei prodotti lavorati all'interno del sistema penitenziario italiano. Proprio in mancanza, al momento, di iniziative oggettive in merito, le dichiarazioni di Minervini saranno ora oggetto di esame da parte del Dipartimento». Un eccesso di entusiasmo per un progetto non ancora messo a punto? Il direttore Minervini aveva annunciato che il 30 maggio, a Roma, ci sarebbe stata la firma dell'accordo con Amazon e il sito di e-commerce Eprice. Forse, solo un po' troppo ottimista. FASS.

→ Il Piemonte torna al voto domenica per le elezioni europee, regionali e comunali. E sono più di 3 milioni e 616 mila coloro che saranno chiamati a esprimere il loro voto alle urne (di cui 1.866.187 donne e 1.749.823 uomini). Nella provincia di Torino gli elettori saranno un milione e 846 mila. Nella città di Torino gli elettori al voto sono 687.659. A votare per il rinnovo del Parlamento Europeo, invece, saranno in 3 milioni e 548 mila. In Piemonte verrà scelto il candidato presidente della Regione (una sfida a quattro tra Chiamparino, Cirio, Bertola e Boero). Ma in questa tornata non si voterà soltanto per europee e regionali. Avranno il loro bel da fare anche i comuni, ben 826 - su 1.182 - quelli al voto, chiamati a eleggere il sindaco. Di tutti i comuni 19 sono sopra i 15 mila abitanti, con il rischio di andare al ballottaggio. In Provincia di Torino i comuni che rinnovano gli organi elettori saranno 209, di cui otto superiori ai 15 mila abitanti. Con 626.212 cittadini chiamati a eleggere il sindaco.

Capitolo votazioni e seggi: gli uffici si insedieranno sabato alle 16. Si voterà domenica dalle 7 alle 23. Conclusa la votazione si procederà allo scrutinio per le elezioni europee. Mentre da lunedì 27 maggio alle 14 inizierà lo scrutinio delle elezioni regionali e a seguire l'inizio dello scrutinio nei comuni in cui si è votato anche per il sindaco. Possibili ballottaggi il 9 giugno dalle 7 alle 23, ma solo per gli otto Comuni con oltre 15 mila abi-

6 venerdì 24 maggio 2019

CRONACAQUI TO

ELEZIONI Domenica seggi aperti dalle 7 alle 23. I possibili ballottaggi il 9 giugno

Alle urne 3 milioni di piemontesi Scelgono il sindaco 209 Comuni

FESTA E MUSICA PER FRATELLI D'ITALIA E LA SINISTRA

La campagna si chiude con la caccia agli indecisi

Se con la passeggiata di Silvio Berlusconi nel centro di Torino, Forza Italia chiude simbolicamente la campagna elettorale, mentre la Lega sceglie Novi Ligure per il comizio conclusivo di Matteo Salvini, Fratelli d'Italia festeggerà al Patio insieme con il candidato presidente Alberto Cirio. Niente festa, invece, per il centrosinistra, per cui l'ultimo giorno alla ricerca del voto sarà speso tra le bancarelle dei mercati e per un brindisi conclusivo in bocciofila a Vanchiglia dopo un sopralluogo di Chiamparino alla tappa del Giro d'Italia che passerà da Ceresole. Per

trovare qualcuno che abbia in programma di divertirsi, però, basta spostarsi un po' più in là, verso La Sinistra, per cui Marco Grimaldi e compagni hanno già programmato una lunga serata danzante schierando un plotone di disc jockey che suoneranno dopo il dibattito conclusivo con Elly Schlein e Rossella Muroni. La corsa alla Regionali, insomma, pare concludersi senza fuochi d'artificio o particolari entusiasmi, se si pensa che anche il Movimento 5 Stelle si limiterà a un aperitivo tra gli stand del Mercato Centrale di Porta Palazzo. Ben più fitta l'agenda degli

ultimi appuntamenti per i candidati a succedere a Sergio Chiamparino. A partire dallo stesso governatore, impegnato fino all'ultimo giorno a stringere mani e convincere gli indecisi al mercato di corso Brunelleschi. Ha scelto la Crocetta e piazza Foroni, invece, Alberto Cirio, che nel pomeriggio sarà a Casale Monferrato con Giorgia Meloni, mentre Giorgio Bertola insieme agli attivisti del Movimento 5 Stelle sarà al mercato di Moncalieri prima di radunare i suoi nella sede del comitato elettorale di via Bligny.

[en.rom.]

tanti (Beinasco, Chieri, Collegno, Giaveno, Leini, Pioggasco, Rivoli, Settimo Torinese. Nell'intera provincia di Torino sono allestite 2.314 sezioni, di cui 919 a Torino, 19 i seggi speciali, in luoghi di detenzione e ospedali, e 246 seggi volanti. Nelle sezioni lavoreranno 9.256 scrutatori e 2.333 presidenti di seggio. Dai dati diffusi dalla prefettura emerge quindi un quadro piuttosto complesso ma anche un dato curioso. Come quello dei centenari al voto: 42 gli uomini e 226 le donne che potrebbero presentarsi alle urne. Mentre sul fronte 18enni emerge che andranno al voto per la prima volta 9.540 ragazzi piemontesi e 9.215 ragazze. Inoltre 6 maschi e 7 femmine diventeranno maggiorenni proprio il 26 maggio. «Ci auguriamo - ha poi concluso il prefetto di Torino, Claudio Palomba - che questi ultimi giorni siano di pacifica competizione elettorale perché è interesse di tutti che le elezioni si svolgano in un clima di pacifica competizione.

Prevista anche la possibilità per gli elettori di usufruire di agevolazioni tariffarie per i viaggi ferroviari o via mare. Agli elettori viene consigliato di controllare di essere in possesso della tessera elettorale, al fine di richiedere tempestivamente il rilascio del duplicato. Ai seggi non sarà presente la delegazione dei servizi elettorali pronta a rilasciare un certificato provvisorio nel caso in cui l'elettore sia sprovvisto della tessera.

Philippe Versienti

Se la parrocchia diventa un'aula per studiare

ANDREA JOLY

Un'aula studio in parrocchia per preparare le sessioni d'esame. È questa l'idea di un gruppo di amici scout al primo anno di università. Che a giorni diventerà realtà dopo un mese di lavori, dopo le lezioni all'interno del salone della Santissimo Nome di Maria, in via Guido Reni 96. «Abitiamo tutti in questa zona e negli ultimi tempi non sapevamo dove andare a studiare: le aule studio del cen-



I ragazzi al lavoro

tro sono prese d'assalto come quella della biblioteca Villa Moretti. Allora abbiamo pensato di costruircela da soli» racconta Jacopo Durin, uno dei giovani da cui è partita l'iniziativa. Un'aula studio che non si limiterà ad accogliere studenti, ma diventerà luogo di aggregazione: «Qui si potrà anche mangiare, conoscersi e fare comunità» - avvisa Sara Peris, studentessa di medicina. Per chi volesse aiutarci, cerchiamo libri e utensili per renderla più accogliente possibile. Un appoggio totale anche dall'ospite dell'aula, don Andrea: «Sono felice di accogliere la loro richiesta, è bello che la parrocchia sia sempre più frequentata dai giovani».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

T1 T2 ST XI

VENERDÌ 24 MAGGIO 2019 **LA STAMPA** 53

MARIA AUSILIATRICE

La processione stasera nelle vie di Valdocco

Dopo la notte di veglia, oggi, festa di Maria Ausiliatrice, dalle 7 nella basilica salesiana si susseguono le Messe fino a stasera, quando si terrà la processione nelle strade di Valdocco. Alle 10 presiede monsignor Adrian H. Van Luyn, vescovo emerito di Rotterdam. Alle 11 la Messa animata dalla Corale della Basilica è presieduta dall'arcivescovo

Cesare Nosiglia. Alle 15 benedizione dei bambini, alle 16 i Vespri, alle 17 celebra il cardinal Renato Corti, vescovo emerito di Novara. La Messa delle 18,30, com'è tradizione, sarà presieduta dal rettor maggiore dei Salesiani, don A. Fernandez Artimo. Alle 20,30 la solenne processione, guidata da monsignor Nosiglia, si snoderà lungo via Maria Ausiliatrice, via Salerno, controviale di corso Regina Margherita, di corso Principe Oddone, strada del Fortino, via Cigna, corso Regina Margherita, piazza Maria Ausiliatrice. Dirette facebook e su Telepace.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 24 MAGGIO 2019 **LA STAMPA** 55

XI ST XI

In una scuola media del Ciriacese

Bulli scatenati contro un ragazzino malato

IL CASO

GIANNI GIACOMINO

Arriva dal Ciriacese l'ennesima e vergognosa storia di bullismo, per giunta ai danni di un tredicenne con problemi di salute. In una classe di terza media tre ragazzi, negli ultimi mesi, avrebbero insultato e aggredito un loro compagno affetto da diabete mellito e dipendente dall'insulina, monitorato 24 ore su 24 tramite un sensore. Tra l'altro lo scolaro sarebbe anche stato deriso da alcuni insegnanti.

Esposto ai carabinieri

Ieri il padre del ragazzo, dopo un confronto con la preside, ha deciso di presentare un esposto lungo quattro pagine ai carabinieri di Ciriè. Un documento dove il 50enne ripercorre tutte le tappe (allegando anche messaggi scritti e vocali spediti da alcuni compagni sul telefonino del figlio del tipo «fottiti», «sei un fallito», «noi ti escludiamo») di questa triste vicenda. Che, molto probabilmente, si trasformerà in una



duplicie inchiesta condotta dalla Procura di Ivrea e da quella dei minori.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'ultimo episodio. Un compagno dello studente ha preso a calci il suo zaino distruggendo un contenitore di insulina, sostanza

«vitale» per l'adolescente. Ma non solo. Lo scorso gennaio uno dei bulli gli aveva fatto sbattere la testa contro il muro. Il fatto venne annotato sul registro elettronico dove si evidenzia anche dell'utilizzo di impacchi di ghiaccio sul capo del 13enne. «A parte che

non è stato chiamato il 118 o almeno avvertita la famiglia non è nemmeno stato adottato un provvedimento per punire il colpevole di un gesto che poteva avere conseguenze molto più gravi», dice il padre del ragazzo. Un altro minore gli avrebbe poi dato degli schiaffi,



LORENZA PATRIARCA
SEGRETARIO NAZIONALE
UIL SCUOLA



La legge esiste, mi sembra strano che la scuola non si sia mossa per prevenire tutto

accompagnati da pesanti insulti come «figlio di puttana».

L'esposto chiama poi in causa due insegnanti. Quella di inglese, che avrebbe letto ad alta voce i risultati di una verifica «eseguita da mio figlio senza gli aiuti previsti dal piano didattico personalizzato di

cui lui ha bisogno», evidenziando gli errori dell'alunno deriso poi da tutta la classe. E ancora: durante la festa di fine anno per mangiare i dolci l'allievo avrebbe chiesto a una professoressa di potersi praticare un'iniezione di insulina e lei avrebbe risposto: «se devi bucarti vai pure a bucarti». «Il mio obiettivo è quello di sensibilizzare tutti - si sfoga il padre - di evitare che qualche bimbo bullizzato e non forte come mio figlio si getti da una finestra, come è già successo». Ancora: «Ho chiesto alla preside di far venire in classe i carabinieri per una lezione che spiegasse il limite tra legale e illegale, mi è stato risposto che non era possibile».

«Occorre vigilare»

«Ogni singola situazione deve essere valutata molto attentamente, bisogna ragionare e capire prima di prendere provvedimenti - riflette Lorenza Patriarca, una dei rappresentanti dei dirigenti scolastici nella segreteria nazionale della Uil -. C'è una legge che impone il contrasto al bullismo e gli insegnanti sono formati su questi temi. Mi sembra strano che la scuola non si sia mossa per prevenire tutto». «Purtroppo - conclude la Patriarca - il controllo dei mezzi telematici è più complicato, ma non bisogna mai sottovalutare nessuna situazione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La psicologa "Il primo passo abbassare i toni"

di Federica Cravero

«Troppe volte, nei casi di bullismo in classe, i genitori si arrabbiano con la scuola e la scuola si mette sulla difensiva: la conflittualità si sposta sugli adulti ma si finisce per trascurare quello che prova il minore», sostiene Claudia Ricco, psicoterapeuta esperta in

adolescenza.

Come si può porre rimedio a questa situazione?

«Le parti in causa dovrebbero cercare un luogo neutrale in cui mediare i conflitti, con l'aiuto di esperti. In questo periodo storico la scuola è sotto stress, sottoposta a richieste che a volte vanno anche oltre la propria responsabilità. D'altra parte anche una famiglia che deve affrontare la diagnosi della malattia di un figlio ha un peso da gestire che può fargli percepire certi fatti in maniera distorta».

Una denuncia penale non è la soluzione giusta?

«L'intervento in classe di uno psicoterapeuta non deve essere per forza alternativo alla segnalazione alla magistratura, ma può essere complementare. A volte sono i carabinieri che chiedono

l'intervento di uno psicologo per districare certe conflittualità. Il fatto è che, in ogni caso, quando si vide una situazione di stress, l'importante è abbassare i toni per interrompere l'escalation di litigiosità. E soprattutto intervenire sul ragazzino, per fornirgli un supporto post traumatico e valutare gli strascichi emotivi che il conflitto ha lasciato».

Gli altri ragazzi della classe o le loro famiglie come possono agire, in maniera utile?

«In una classe in cui si sono verificati episodi di bullismo a volte si interviene con lo psicodramma e nello scambio dei ruoli si possono capire meglio vittime e carnefici. Gli adulti invece potrebbero ritrovare il senso di comunità e aiutare anche i genitori coinvolti in una vicenda così grave, ma senza pettegolezzi».

Venerdì, 24 maggio 2019 **la Repubblica**

pagina 10

TORINO/1

Eternit, condanna per Schmidheiny

Quattro anni di carcere. Arriva la prima condanna per l'imprenditore svizzero Stephan Schmidheiny per il caso Eternit bis. La sentenza è del giudice Cristiano Trevisan, del tribunale di Torino, e riguarda un frammento della maxi-inchiesta sui decessi provocati dall'amianto lavorato dagli stabilimenti italiani della multinazionale. Il processo riguardava le morti per mesotelioma di Giulio Testore (nel 2008) e Rita Rondano (nel 2012), entrambi 72enni, ex lavoratori della filiale di Cavagnolo, nel Torinese.

TORINO/2

Investita incinta, grave la bimba

Sta lottando per sopravvivere Sofia, la bimba nata d'urgenza ieri a Torino, dopo che la mamma è stata investita da un'auto pirata. La ragazza, di appena 19 anni, ha riportato una frattura alla clavicola e un taglio al sopracciglio, ma a preoccupare i medici sono state le condizioni del feto di 38 settimane. Alle 16 Sofia è nata con un parto cesareo, 3,3 chili di peso, ma le sue condizioni sono gravi. La prognosi è riservata. Del pirata della strada ancora nessuna notizia.

AVVENTURE P10

di Chiara Sandrucci

Nasce il comitato «Parents for future Torino» Anche gli adulti per il clima

Oggi corteo in centro: «Il Comune dichiari l'emergenza climatica»

Sono i primi adulti in Italia a formare un gruppo ufficiale, sull'onda del movimento lanciato dalla piccola svedese Greta Thunberg. I «Parents For Future Torino» si sono costituiti un mese fa e oggi saranno in piazza per il secondo sciopero climatico globale, giusto alla vigilia delle elezioni europee. In contemporanea con altre 150 città italiane, 1.124 in 116 Paesi nel mondo, il movimento Fridays For Future chiederà che il Comune dichiari l'emergenza climatica. Durante il corteo questa volta parlerà anche una delle fondatrici dei «Parents», Silvia Zatteri, 48 anni e una bimba di 10, sempre insieme ad ogni presidio del venerdì. «Abbiamo deciso di organizzarci perché i ragazzi hanno bisogno di essere sostenuti, soprattutto negli ambienti lavorativi dove noi grandi abbiamo più possibilità di interfacciarsi — spiega —. È importante che anche gli adulti si sentano coinvolti in questa battaglia, senza pensare che riguardi soltanto gli studenti».

Il gruppo si riunisce una volta alla settimana, ha una pagina Facebook e un profilo Instagram. Sabato scorso ha organizzato un primo «clothes swap» in Borgo Vittoria, lo scambio di vestiti usati per ridurre i consumi e promuovere il riciclo. «Cerchiamo di agire dal basso, spiegando alle persone come fare la spesa o muoversi in modo sostenibile — aggiunge Silvia —. Ci guardano come extraterrestri, ma non ci importa. In una città inquinata come Torino bisogna insistere».

La manifestazione di oggi partirà da piazza Statuto alle 9.30 e terminerà in piazza Ca-



Manifestazione Il corteo degli studenti in occasione del «Friday for Future» sfilà per le vie del centro di Torino il 15 marzo scorso

Appendino su Facebook

Caso Cucchi, Giovanardi querela 29 consiglieri

L'ex senatore Carlo Giovanardi ha querelato 29 consiglieri comunali di Torino per un Odg dove si auspica la verità sulla morte di Stefano Cucchi. Ovviamente non può che spettare alla magistratura ogni valutazione nel merito». Così ha scritto su Facebook la sindaca di Torino, Chiara Appendino. «Ci tengo tuttavia a esprimere la mia vicinanza ai consiglieri denunciati e ribadire che, alla luce di quanto sta ora emergendo nel processo sul caso Cucchi, l'esigenza primaria è quella di ottenere la verità sul gravissimo episodio che ha portato a quella morte», continua Appendino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stello passando per via Cernaia e via Pietro Micca. Un percorso più lungo rispetto al primo sciopero del 15 marzo, quando erano state 30 mila persone a manifestare. «I numeri non saranno gli stessi, molti di noi hanno interrogazioni, verifiche, esami — prevede Luca Sardo, del coordinamento FFF —. Ma l'importante è scendere in piazza spesso, un'abitudine che gli studenti italiani hanno perso e che stanno recuperando sui temi ambientali».

All'angolo con piazza Solferino ci sarà una pausa. Tutti seduti per terra, a osservare un minuto di silenzio per le vittime dei cambiamenti climatici. Questa volta niente sosta davanti al Comune, nessun ospite e nemmeno cantanti. Oltre ai «Parents», parleranno gli «Students For

Future» delle scuole superiori, i bambini di elementari e medie. In piazza Castello verrà letta anche la dichiarazione di ribellione di «Extinction Rebellion», il movimento ambientalista radicale che ha portato Gran Bretagna e Irlanda a dichiarare lo stato di emergenza climatica. L'idea è di unire le forze, a partire dai prossimi mesi. Lo sciopero numero due ha di nuovo ottenuto il patrocinio del Comune, l'adesione di una ventina di associazioni ambientaliste, Torino Pride e Cgil. Anche l'Università di Torino ha rinnovato il sostegno con il rettore Gianmaria Ajani che ha invitato i suoi studenti «a partecipare al corteo per continuare a tenere alta l'attenzione di tutti verso l'emergenza climatica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPIA DI DIRETTA